
Papa Francesco: udienza, “aiutare affamati, sconfitti della vita, poveri e senzatetto”

“Oggi ricorre la memoria liturgica del Santo Fratello Albert Chmielowski, protettore dei poveri”. Lo ha ricordato il Papa, salutando al termine dell’udienza i fedeli polacchi collegati attraverso i media. “Egli aiutava i senzatetto e gli emarginati a ritrovare un posto degno nella società”, ha proseguito Francesco: “Avendo egli imitato l’esempio di San Francesco d’Assisi, viene chiamato il ‘Poverello’ polacco. Il motto della sua vita era: ‘Essere buono come il pane’”. “Seguiamolo nell’amore fraterno, portando aiuto agli affamati, agli sconfitti della vita, ai poveri, ai bisognosi e soprattutto ai senzatetto”, l’invito del Papa, che salutando i fedeli di lingua italiana ha ricordato che dopodomani è la solennità del Sacro Cuore di Gesù, “una festa tanto cara al popolo cristiano”: “Vi invito a scoprire le ricchezze che si nascondono nel Cuore di Gesù, per imparare ad amare il prossimo”, l’auspicio del Santo Padre.

M.Michela Nicolais